

CONTEMPORANEO SENSIBILE [MUSEO RISO - PALERMO]

danza//teatro//musica//poesia// visioni --- laboratori+performance+spettacolo

Piccola Compagnia Italiana

MENZOGNE E SORTILEGI

opera aperta in dialogo con Elsa Morante

ideazione di *Giulia Randazzo*

con la partecipazione di *Gianni Giuliano*

scene *Mattia Federici*

improvvisazioni tessili e costume designing *Rosa Lorusso*

composizioni e live performance *Gabriele Giambertone*

reportage e foto di scena *Antonio Calabrese*

Che il segreto dell'arte sia qui? Ricordare come l'opera si è vista in uno stato di sogno, ridirla come si è vista, cercare soprattutto di ricordare. Ché forse tutto l'inventare è ricordare. (Elsa Morante)

Elsa Morante credeva fermamente che l'immaginazione fosse essenzialmente un atto della memoria. Le opere di questo *scrittore* - come lei stessa amava definirsi - altro non sono che *sogno dell'opera*, l'evocazione magica, stregonesca e la vivificazione di una forma simbolica a priori. Allo stesso modo, per raccontare - o meglio, *ricordare* - Elsa Morante sulla scena, par quasi indispensabile rifiutare la cronaca per cercare la verità, accettare «la negazione della realtà in cambio di un mondo larvale». Accostarsi con innocenza alla sua opera, ai suoi fantasmi, alle sue fantasticherie e *ridirle* come le si sono viste, rappresenta così il primo passo per distaccarsi dalla camera dei cliché e restituire vita, al di là del suo talento letterario, nel bene e nel male, nelle fedeltà e nelle intransigenze, nell'allegria e nella sofferenza, a una donna straordinaria.

Un lavoro che nasce come *workshop* rivolto ad allievi attori e professionisti del settore teatrale, in cui si alterneranno sessioni di training fisico e vocale, lavoro creativo su manoscritti e illustrazioni della Morante, prove per lo studio-spettacolo finale.

La *mise en espace* conclusiva vuole divenire occasione per sfidare i limiti e le possibilità di far vivere sul palcoscenico qualche frammento dell'esistenza di una delle più celebri autrici del secondo dopoguerra. Il devastante amore per Alberto Moravia, le amicizie illustri e controverse, l'impegno civile; e, più di ogni altra cosa, la prodigiosa capacità di Elsa di narrare l'innocenza dell'infanzia.

RISO

museo d'arte
contemporanea
della sicilia

sensibile
CON
TEMPO
RA
NEO
sensibile

REGIONE SICILIANA

ASS.TO BENI CULTURALI E IDENTITÀ SICILIANA

ASS.TO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

RISO - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DELLA SICILIA

CAPUA ANTICA FESTIVAL in collaborazione

con TEATRI DI PIETRA SICILIA - CDANZA LAZIO

ESTREUSARTE - AMICI DELLA MUSICA S.CICERO

aprile

KAIROS DELLA ASSENZA 17
E DELL'ESSENZA DA ECCLESIASTE, PLATONE 18
REGIA E COREOGRAFIA AURELIO GATTI
CON LUNA MARONGIU E SARA GIANNELLI

FRIEDRICH NIETZSCHE 22
COSI' PARLO' ZARATHUSTRA 23
INCONTRO E MESSA IN SCENA
DI E CON MATTEO TARASCO

CANTO SCURO 29
COMPAGNIA NUDAVERITAS 30
DI E CON GIOVANNA AMARÙ

maggio

STUDIO PER CONVIVIO 08
DA DANTE, REGIA/DRAMMATURGIA 09
MARCO ANGELILLI/ALESSIA GATTA
COREOGRAFIA ALESSIA GATTA

DA UNA STRANA GIOIA DI 14
VIVERE A QUIETA FOLLIA SEMINARIO, 15
LETTURA SCENICA DELLA POESIA DI SANDRO PENNA
DI MASSIMO VERDASTRO CON ELIO PECORA

SHAHRAZAD 16
A LA FEMMINISCA ECOVANOVOCE
YASEMIN SANNINO VOCE, PAOLO FONTANA
CRISTIANO CALIFANO, FABIO LORENZI
E ALESSANDRO GIULIANI IMMAGINI

MENZOGNE E SORTILEGI 22
OPERA APERTA IN DIALOGO CON 23
ELSA MORANTE SEMINARIO, INCONTRO
E MESSA IN SCENA DI GIULIA RANDAZZO

20
aprile/maggio
15

info e programmi
su seminari e spettacoli
contemporaneosensibile.blogspot.it
fb [contemporaneo.sensibile](https://www.facebook.com/contemporaneo.sensibile)
prenotazioni sms/WhatsApp
327 9473893

RISO museo d'arte
contemporanea della sicilia
Palermo, corso Vittorio Emanuele 365

RISO

sicily
museo

CAPUA ANTICA
FESTIVAL

e
streusa

TEATRI
DI PIETRA
SICILIA

DANZA LAZIO

Amici
della musica
di Capua

CASACIUFFRÈ

FaU
Fondazione
Università

BB
Banco di Sicilia

CONTEMPORANEO SENSIBILE [MUSEO RISO - PALERMO]

danza//teatro//musica//poesia// visioni --- laboratori+performance+spettacolo

ELSA MORANTE

Il testo e la parola *detta*

workshop tra teatro e pedagogia

a cura di GIULIA RANDAZZO

19 - 23 maggio 2015

Il *workshop* è rivolto ad attori (anche in formazione) e studenti, per un numero massimo di 20 partecipanti. Nel corso delle giornate si alterneranno sessioni di training, lavoro creativo su manoscritti e illustrazioni della Morante, prove per la *mise en espace* conclusiva, che avrà luogo il 22 e il 23 maggio a Palazzo Riso. È possibile partecipare al *workshop* anche come uditori.

Dove --- Palermo, Museo Riso nell'ambito di *Contemporaneo Sensibile*

Quando --- *Workshop* --- dal 19 al 23 maggio, ore 15-19.30

Mise en espace --- 22 e 23 maggio, ore 21.15

Coinvolgimento degli studenti

I testi della Morante saranno un pretesto per interrogarsi insieme ai partecipanti al *workshop* e ad alcuni professionisti del settore teatrale sui tratti caratteristici del cosiddetto *teatro di parola*, in modo particolare sulla **funzione evocativa della parola nell'arte teatrale**; quindi, sui **rapporti tra teatro, testo scritto, parola detta**.

- Attività didattiche assistite: **22,5 ore**
- Studio individuale e stesura dell'elaborato finale: **12,5 ore**

Lo studente dovrà documentare il proprio percorso formativo all'interno del seminario, permettendone così un esame, interpretazione e valutazione. Affinché la valutazione sia realmente un'occasione di incontro costruttivo con lo studente, verrà chiesto allo stesso di produrre un breve **portfolio** così composto:

- Frontespizio.
- Introduzione. (*max 1 cartella*)
- Presentazione dello studente. (*max 1 cartella*)
- Documentazione (attraverso testo, immagini, fotografie...) delle attività svolte nel corso del seminario, anche in riferimento alla bibliografia fornita dal conduttore del laboratorio. (*max 3 cartelle*)
- Glossario delle parole-chiave emerse nel corso del seminario (*max 1 cartella*).

- Considerazioni conclusive in cui si evidenziano i punti di incontro tra le attività laboratoriali e il percorso di formazione proposto dal corso di laurea. (max 2 cartelle)
- Eventuali allegati.

Bibliografia orientativa

BROOK P., *La porta aperta*, traduzione di M. D'Amico, Torino, Einaudi, 2005 [1993]

CONRAD W., «Die wissenschaftliche und die ästhetische Geisteshaltung und die Rolle der Fiktion und Illusion in derselben», *Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik*, 1915, 158, pp. 129-67

COPEAU J., *Artigiani di una tradizione vivente. L'attore e la pedagogia teatrale*, a cura di M. I. Aliverti, Firenze, La Casa Usher, 2009

COSTA GIOVANGIGLI O., «Come può nascere l'attore (1947)», in BOGGIO M. (a cura di), *Mistero e Teatro. Orazio Costa, regia e pedagogia*, Roma, Bulzoni Editore, 2004, pp. 65-94

DE MONTICELLI R., «La fenomenologia come metodo di ricerca filosofica e la sua attualità», in DE MONTICELLI R.-CONNI C., *Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Milano, Mondadori, 2008, pp. 1-130

GALLESE V., «Il corpo teatrale: mimetismo, neuroni specchio, simulazione incarnata», *Culture Teatrali. Studi, interventi e scritture sullo spettacolo*, 2008, 16, pp. 13-38

GROTOWSKI J., *Per un teatro povero*, Roma, Bulzoni, 1970

HEIDEGGER M., *In cammino verso il Linguaggio*, traduzione di A. Caracciolo, Milano, Mursia, 1999 [1959]

INGARDEN R., *Das literarische Kunstwerk. Mit einem Anhang von den Funktionen der Sprache im Theaterschauspiel*, Berlin, Walter de Gruyter, 1972

STREHLER G., *Lettere sul teatro*, a cura di S. Casiraghi, Milano, Archinto, 2008

STREHLER G., *Per un teatro umano. Pensieri scritti, parlati e attuati*, a cura di S. Kessler, Milano, Feltrinelli, 1974

WALTON K.L., *Mimesi come far finta. Sui fondamenti delle arti rappresentazionali*, a cura di M. Nani, Milano-Udine, Mimesis, 2011